

1) **LA MOSTRA** (titolo)

I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza

NB A esclusione di quanto indicato al punto 5, i dati riportati nei restanti campi fanno riferimento alla prima edizione della mostra, in Torino (Palazzo Madama) nel gennaio-aprile 2015. Nelle successive edizioni si sono aggiunti patrocini, sostegni e supporti al coordinamento e alla logistica legati al contesto territoriale.

a) **PROGETTO SCIENTIFICO** (descrizione)

Il senso di una mostra su Primo Levi non sta nel raccontare con altre parole quello che il grande scrittore ha saputo così bene narrare con le sue. Sta nell'usare l'arte del suo Faussone – il protagonista della *Chiave a stella* –, il montaggio, per mettere insieme linguaggi diversi (fatti di opere artistiche e di video, di documenti e ancora di parole, incluse quelle che arrivano dalla voce stessa, limpida e inconfondibile, dello scrittore) per condurre il visitatore a incontrare i tanti mondi di Levi e farne il periplo. Sta nel fargli scoprire la coerenza che lega insieme tante avventure letterarie apparentemente distanti l'una dall'altra: i toni duri ma sempre pacati della testimonianza dell'orrore, quelli quasi mozartiani del viaggio nella materia fino all'umorismo di altre narrazioni. Sta nel portarlo dentro il laboratorio della scrittura per visitare il mondo che è al centro di tutti gli altri, quello personalissimo di uno dei grandi della cultura del Novecento.

La progettazione dell'allestimento nel suo sviluppo ha condotto alla fine alla costruzione di una sorta di meccano espositivo integrato con i sostegni, ripiegabili (scale doppie di alluminio di produzione industriale).

L'allestimento della mostra, concepita sin dal principio per essere itinerante, è tutto smontabile e rimontabile per le diverse edizioni.

La mostra è interamente bilingue (italiano/inglese); dalla tappa di Liegi (vedi punto 5) è divenuta interamente trilingue (anche francese).

b) **CURATORI**

Fabio Levi, Peppino Ortoleva

c) **ORGANIZZATORE**

Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino

d) **COMITATO SCIENTIFICO**

Fabio Levi, Peppino Ortoleva, Roberta Mori, Cristina Zuccaro, Gianfranco Cavaglia

e) **COMITATO D'ONORE**

f) **SEDE**

Prima edizione: Palazzo Madama, Torino

g) PERIODO

22 gennaio - 6 aprile 2015

2) **PATROCINI e PARTNER**

(pubblici e privati, sponsor tecnici)

Patrocini: Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Comitato di Coordinamento per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah, Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia onlus, Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino

Sostegni: Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, FCA Group, Reale Mutua Assicurazioni, Iren, Rai Teche, GTI, Fondazione Giovanni Gorla, Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Comunità Ebraica di Torino, Fondazione Ruffini onlus, Museo Ferroviario Piemontese, Camera di Commercio di Torino, Tapporosso - Centrale del latte di Torino

3) **ELENCO OPERE**

con eventuali specifiche riguardanti PROPRIETA', VALORI ASSICURATIVI, STATO DI CONSERVAZIONE e NOTE PARTICOLARI

Opere (num.)	Descrizione	Note
1	Scultura: farfalla in filo di rame smaltato realizzata da Primo Levi	Proprietà della famiglia Levi, a cura della quale è avvenuta la movimentazione Buono stato di conservazione
Circa 10-15	Strumenti e bancone da laboratorio di chimica risalenti agli anni Trenta del secolo scorso	Oggettistica varia e bancone di proprietà della Facoltà di Chimica dell'Università di Torino, presso cui Primo Levi studiò e si laureò Buono stato di conservazione
60	Pannelli espositivi realizzati in pvc e montati su supporti in metallo (alluminio grezzo); 20 di questi pannelli sono	Contengono frasi, didascalie, immagini, citazioni dai testi di Levi

	retroilluminati	
6	Pannelli di dimensioni maggiori (4 di testata)	Indicano sia l'inizio di ciascuna delle sezioni che compongono l'allestimento, sia parti "a sé", anche se perfettamente integrate con il resto della mostra, come nel caso del pannello che racconta le radici ebraico-piemontesi dello scrittore oppure la riproduzione di una tavola periodica di Mendeleev rielaborata sulla base degli elementi citati nell'opera <i>Il sistema periodico</i>
1 totem / 1 supporto (sempre tipo pannello)		Il totem precede il percorso della mostra e la richiama graficamente e con un video che riproduce le copertine delle molte traduzioni delle opere di Levi nel mondo Il supporto tipo pannello costituisce il sostegno di un monitor su cui si dà conto dei credits e la stampa del colophon
10	Scale doppie di alluminio di produzione industriale che costituiscono i sostegni	Sono tutte ripiegabili e adattabili in altezza a seconda della sede espositiva
10	Monitor in cui scorrono filmati in loop	3 di essi sono sonori; nel dettaglio: in uno scorre una biografia di Levi fatta solo di immagini, brevi frasi e una musica di sottofondo; negli altri due vi è un collage di interviste all'Autore sui temi dello scrivere e del lavoro
66	"Velette", ovvero supporti in metallo orizzontale che si appoggiano in	Vi trova collocazione la traduzione dei testi (già bilingui, italiano e inglese)

	corrispondenza della base di ciascun pannello	nella terza lingua, il francese

4) PROCEDURE e NOTE GENERALI PER LA REALIZZAZIONE

GENERALE

a) IDEAZIONE, CURATELA MOSTRA e PROGETTO ESPOSITIVO

Ideazione: Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino

Curatela: Fabio Levi, Peppino Ortoleva

Progetto espositivo: architetto Gianfranco Cavaglià in collaborazione con Anna Rita Bertorello

Ricerca e coordinamento scientifico: Roberta Mori

Ricerca materiali iconografici, audio e video: Cristina Zuccaro

Progetto grafico e realizzazione audiovisiva: Ars Media (coordinamento: Silvio d'Alò)

Realizzazione artistica della sezione *Carbonio*: Yosuke Taki

Traduzioni: Vincent Marsicano (inglese); Sylvie Pipari (francese)

Ausili per l'accessibilità: Tactile Vision onlus

b) SEGRETERIA/COLLABORATORI

Coordinamento lavori e relazioni esterne: Serena Nicolasi

LOGISTICA

- c) AUTORIZZAZIONI/RICHIESTE PRESTITO (con eventuali clausole di oneri su prestiti)

Richiesta di prestito presso l'ASTUT di Torino e della scultura di Primo Levi, per gentile concessione della famiglia

- d) RESTAURI

- e) ASSICURAZIONI

Assicurazione "da chiodo a chiodo" per gli oggetti in prestito
Assicurazione responsabilità civile con valore complessivo di 120.000 euro
Assicurazione stoccaggio e trasporti

- f) TRASPORTI (in arrivo e in partenza)

Gondrand, Puntozero srl

- g) ALLESTIMENTO, POSA IN OPERA e DISALLESTIMENTO

Puntozero srl

- h) ACCOMPAGNATORI (su beni vincolati)

- i) GUARDIANIA MOSTRA, GUIDE, SPESE UTENZE e PULIZIE

Guardiania (durante le ore di apertura della mostra) a cura dell'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato)
Guide, spese utenze e pulizie a cura di Palazzo Madama e Fondazione Torino Musei

- j) SISTEMI DI PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE OPERE

Impianti antincendio, antintrusione, videosorveglianza e sorveglianza con personale dedicato nelle ore di apertura della mostra

EVENTI SPECIALI

- k) GIORNATA INAUGURALE

20 gennaio: concerto *Primo Levi, le musiche di una vita*, in collaborazione con il conservatorio di Torino G. Verdi. Gli studenti, introdotti dal direttore della scuola del Teatro Stabile di Torino, Valter Malosti, eseguono brani scelti sulla base di un'intervista rilasciata dall'Autore

22 gennaio: ore 13 conferenza stampa e preview per i giornalisti
ore 18 apertura al grande pubblico con lettura di un breve brano attraverso la voce di Valter Malosti e inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità cittadine

I) ATTIVITA' COLLEGATE (convegni, conferenze, concerti, visite scuole, visite guidate, laboratori, etc.)

In generale, visite guidate per i gruppi di studenti, unite a visite "speciali" condotte dai curatori (Fabio Levi e Peppino Ortoleva) della mostra e dal responsabile di progetto dell'allestimento (arch. Gianfranco Cavaglia)

Nell'ordine, l'edizione torinese della mostra ha visto il susseguirsi dei seguenti eventi:

- 28/01 Presentazione del libro *Così fu Auschwitz* (Einaudi), di e con Fabio Levi e Domenico Scarpa, con la partecipazione di Alberto Cavaglion ed Ernesto Ferrero
- 8/02 Proiezione del documentario "L'interrogatorio. Quel giorno con Primo Levi", di Alessandro e Mattia Levratti, Ivan Andreoli, Fausto Ciuffi
- 18/02 Presentazione del libro *Ranocchi sulla luna e altri animali* (Einaudi), a cura di e con Ernesto Ferrero
- 3/03 Presentazione del cd "La nostra lingua manca di parole", lettura multilingue da testi di Primo Levi, a cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino
- 4/03 Incontro con Philippe Peycam, direttore dell'International Institute of Asian Studies di Leiden sul tema *La memoria del genocidio in Cambogia*
- 18/03 Conversazione con Marco Belpoliti, curatore della nuova edizione delle *Opere* di Primo Levi sul tema *Che cosa significa studiare Primo Levi*

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

m) CATALOGO (realizzazione testi/schede/saggi)

n) CATALOGO e BROCHURE (stampa)

Stampa di 23.000 copie di un pieghevole rappresentativo della mostra e della figura di Levi nella sua interezza

o) UFFICIO STAMPA E MEZZI DI PROMOZIONE (social network, sito internet dedicato, app, etc.)

Ufficio stampa Fondazione Torino Musei, in collaborazione con Serena Nicolasi e Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Canali di diffusione: affissioni pubbliche (locandine e manifesti), quotidiani e riviste specializzate, radio e tv, sito Internet del Centro Studi Primo Levi (sezione dedicata con approfondimenti e gallerie di immagini), siti di quotidiani e comunicazione di eventi e di notizie di interesse culturale, artistico e turistico

5) CIRCOLAZIONE MOSTRE/INIZIATIVE o RIEDIZIONE

Segnalazioni sulle criticità, oneri aggiuntivi, periodo di prestiti già concordati

Circolazione: edizioni successive della mostra

Fossoli di Carpi (Modena), presso Fondazione ex Campo di Fossoli: 19 aprile- 30 giugno 2015

Ferrara, presso Castello Estense: 24 gennaio - 21 febbraio 2016

Cuneo, presso complesso monumentale di San Francesco: 12 marzo - 10 aprile 2016

Liegi (Belgio), presso Cité Miroir: 2 maggio - 30 giugno 2016

Redazione scheda a cura di

Serena Nicolasi

Ente

Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Telefono

347 8816430

Mail

serena.nicolasi@gmail.com